

Regione Lombardia

Giunta, 225 milioni per Programma Energetico Ambientale Regionale

12 giugno 2015

(Ln - Milano) La Giunta regionale ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale (Pear) e i relativi documenti previsti nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (Vas). Le risorse ammontano a 175 milioni di euro da Fesr, oltre a 50 milioni di euro da Psr (Piano di sviluppo rurale per un totale di 225 milioni di euro fino al 2020). A spiegare la ripartizione dei fondi è lo stesso **assessore regionale all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Claudia Maria Terzi**: "90 milioni sono destinati alla riqualificazione degli edifici pubblici; 20 milioni alla mobilità elettrica; 45 milioni all'illuminazione Smart; 20 milioni (Fesr) + 50 milioni (Psr) alla Banda ultra larga".

GLI OBIETTIVI - "Il Pear - spiega ancora Terzi - si fonda sull'assunto che tramite un unico principale obiettivo, che è il risparmio energetico, si possano centrare una serie di obiettivi strettamente connessi: obiettivo sulle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), imposto dal Burden sharing nazionale; riduzione dei gas climalteranti; miglioramento della qualità dell'aria; ridare slancio all'economia lombarda, in particolare per quanto riguarda il settore della Green Economy, ad esempio l'industria della riqualificazione energetica edilizia, industria dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili".

CONCORSO DI TUTTI GLI ATTORI - "Per raggiungere gli obiettivi - chiarisce ancora Terzi - sarà comunque fondamentale il concorso di tutti gli attori in gioco trasversalmente a tutti i settori toccati dal Pear: civile (che comprende l'edilizia residenziale e il terziario), industria, trasporti e agricoltura".

STRUMENTI - Quattro grandi aree tematiche vanno a comporre gli strumenti che vengono messi in campo: normativa e regolazione; semplificazione amministrativa; interventi finanziari; assistenza e accompagnamento agli Enti locali.

(Lombardia Notizie)